



GEOGRAFIA DEL TURISMO

Università degli Studi di Trieste
CdLM in LINGUE, LETTERATURE STRANIERE E TURISMO CULTURALE
(LE68)

Docente: prof. Umek Dragan

TURISMO E GEOGRAFIA ECONOMICA

Le variabili economiche

1. La 'variabile' territoriale
2. Domanda e offerta turistica
3. Evoluzione della domanda e dell'offerta turistica
4. Circolazione e distribuzione delle merci e dei capitali
5. Migrazioni, occupazione e formazione professionale
6. Distanze, accessibilità, trasporti e vie di comunicazione
7. Coesione territoriale
8. Cooperazione internazionale

La “variabile” territoriale

*... a differenza di altri beni di consumo,
l'offerta turistica non può spostarsi:
essa deve essere apprezzata sul luogo*

Miossec, 1977

Domanda e offerta turistica

Luoghi, località e regioni turistiche possono essere distinte in base:

- ✓ **Funzione** (monofunzionali o polifunzionali/multipli)
- ✓ **Stagionalità** (*mono- bi- pluri-* stagionali o non stagionali)
- ✓ **Tipologia ricettiva** (alberghiero, extra-alberghiero, residenziale)
- ✓ **Capacità ricettiva** (macro o micro stazioni)
- ✓ **Tempi di permanenza** (soggiorno/villeggiatura o rapido scambio)
- ✓ **Livello di interesse** (minore► grandissimo interesse)
- ✓ **Area di attrattività** (locale► mondiale)

Presenza turistica straniera per Regione



Domanda e offerta turistica

Domanda e offerta turistica possono essere definiti in base a diversi parametri:

Domanda turistica:

- ✓ Arrivi
- ✓ Presenze/ pernottamenti (TMP)
- ✓ Nazionali/esteri
- ✓ Valori assoluti o *pro capite*
- ✓ Propensione netta e lorda in %:
 - * (n° persone / popolazione totale)
 - * (n° viaggi / popolazione totale)

Offerta turistica:

- ✓ Attrezzature:
 - Ricettive (pernottamento)
 - Esercizi alberghieri
 - Esercizi extra-alberghieri
 - Para-ricettive (ristorazione)
 - Complementari (divertimento)

Alcuni indicatori statistici

Per la valutazione del peso che ha l'attività turistica di una località :

- ✓ **indice di attività turistica** (n° turisti / n° abitanti autoctoni)
- ✓ **indice di densità turistica** (n° presenze / superficie territorio)
- ✓ **indice di funzione alberghiera** (n° alberghi / n° residenti)
- ✓ **indice di intensità turistica** (totale pernottamenti / n° residenti)
- ✓ **fattore di impatto turistico** (spesa turistica / reddito *pro capite*)
- ✓ **fattore di proporzione turistica** (totale spesa viaggi nazionale/ PIL)
- ✓ **indicatore delle capacità di elevazione** (persone/ora - turismo montano)
- ✓ **tasso di funzione residenziale turistica** (seconde case / totale abitazioni)

Evoluzione della domanda e dell'offerta turistica

Fino agli anni Settanta...

(società industriale)

domanda > offerta



- alta stagionalità
- ferie concentrate
- periodo estivo (agosto/luglio)
- elasticità della domanda
- offerta poco imprenditoriale
- conduzione familiare

Dagli anni Ottanta...

(società post-industriale)

domanda < offerta



- alta diversificazione
- domanda turistica costante
- stagionalità diversificata
- minore elasticità della domanda
- offerta specializzata (single, anziani)
- fattore di sviluppo locale

Turismo e commercio

Le regioni di *incoming* accolgono un cospicuo flusso di merci destinati al turismo



Nuove dinamiche e commercio

Sharing economy si intende un sistema economico che si fonda su reti sociali in cui le persone condividono lavoro, tempo e risorse e che parte dai reali bisogni dei consumatori con un approccio che mette in discussione i rapporti consolidati tra economia e società (es. *airbnb*)



Tourism shopping
(shopping turistico)



acquisti fatti durante i viaggi ma che non sono lo scopo principale



Shopping tourism
(turismo dello shopping)



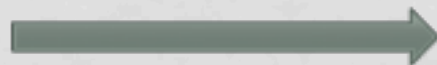
viaggi turistici che hanno nello shopping la finalità predominante



Turismo e distribuzione dei capitali

Tre forme di transazioni finanziare turistiche:

- nel turismo *in uscita*
- nel turismo *in entrata*
- nel turismo *domestico*



bilancia turistica



Leakage = perdita, fuoriuscita, dispersione

Tourism leakage è il fenomeno che si verifica quando il denaro speso dai turisti bypassa l'economia locale e finisce nell'economia di un altro paese ed a operatori turistici internazionali. La perdita può essere così significativa in alcuni paesi in via di sviluppo da neutralizzare parzialmente il denaro generato dal turismo: il Wttc stima fughe di introiti che vanno dal 40% dell'India all'80% dei Caraibi, con punte dell'85% in posti come le Bahamas.

Turismo, occupazione e migrazioni

Il turismo genera 2 principali flussi:

1. di turisti
2. di lavoratori

Inoltre, evita o ridimensiona l'emigrazione → alta montagna

Stimola la formazione del capitale umano idonea al mercato turistico

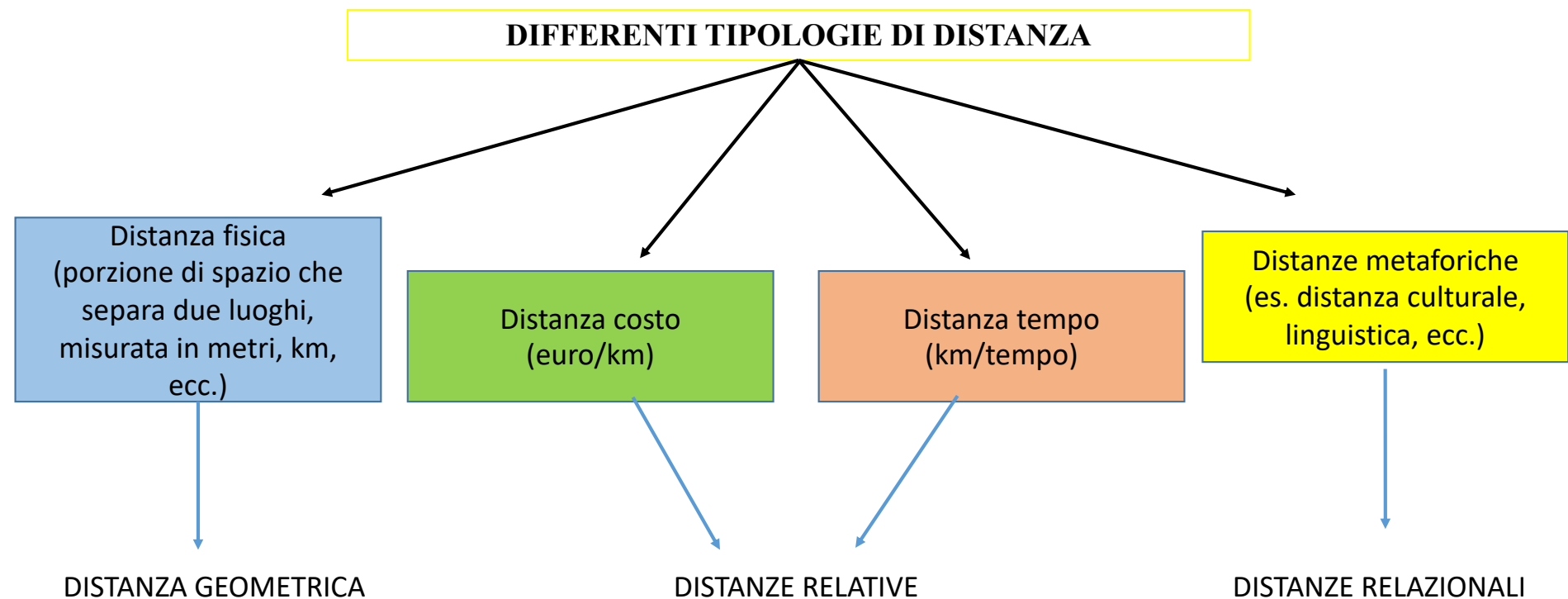


**NASCONO NUOVE FIGURE
PROFESSIONALI DEL TURISMO**

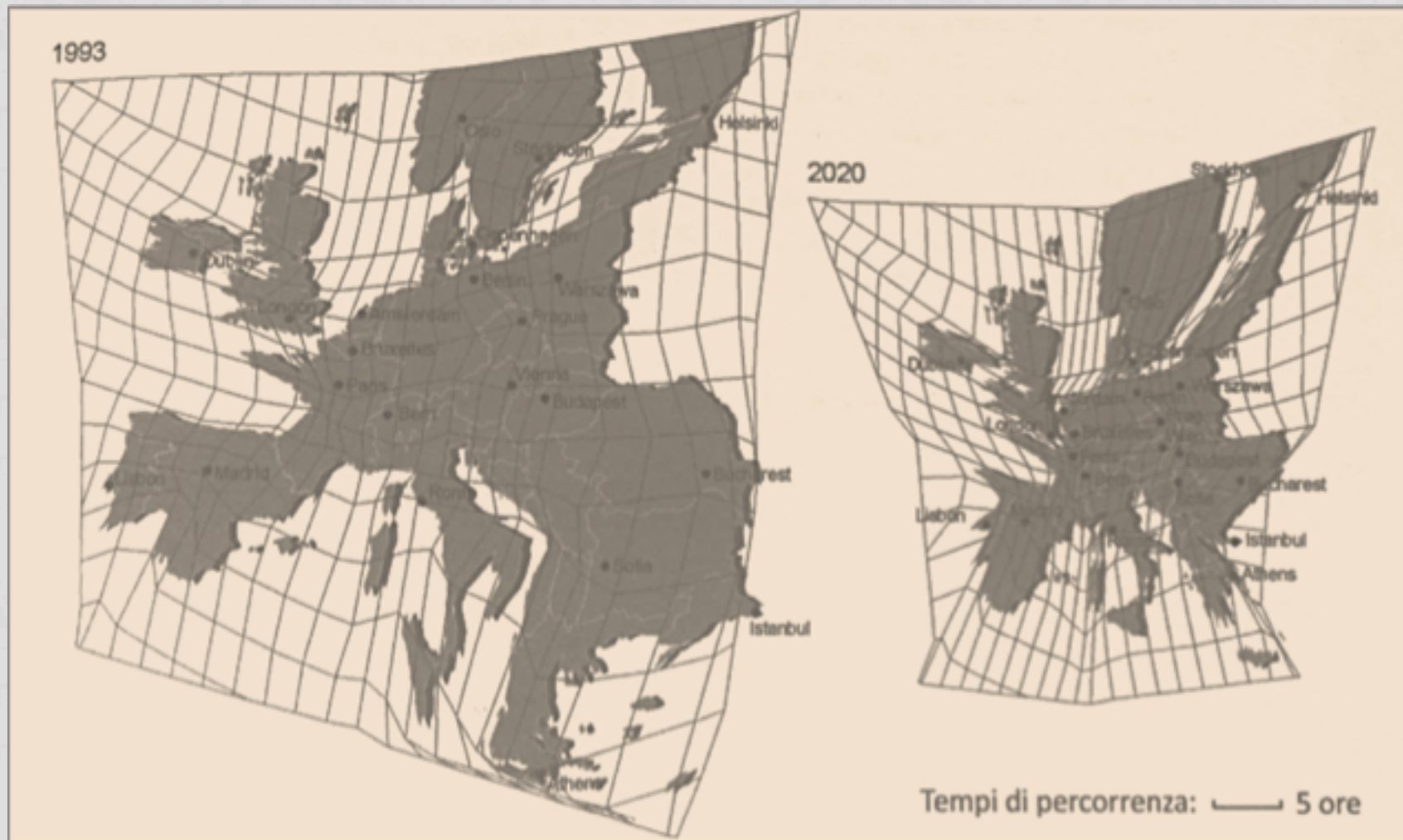


Turismo, distanze e trasporti

Il concetto di **distanza** in geografia viene utilizzato in 3 modi: come termine di *misura assoluta* (lineare), come distanza *relativa* a un particolare sistema di misurazione, come distanza *relazionale* (culturale e psicologica), metaforica, soggettiva e che dipende dalla conoscenza e dalla percezione che ogni persona ha del luogo di cui si sta parlando.



Turismo, distanze e trasporti



Turismo, distanze e trasporti

Distanza assoluta

Distanza relativa

Distanza relazionale

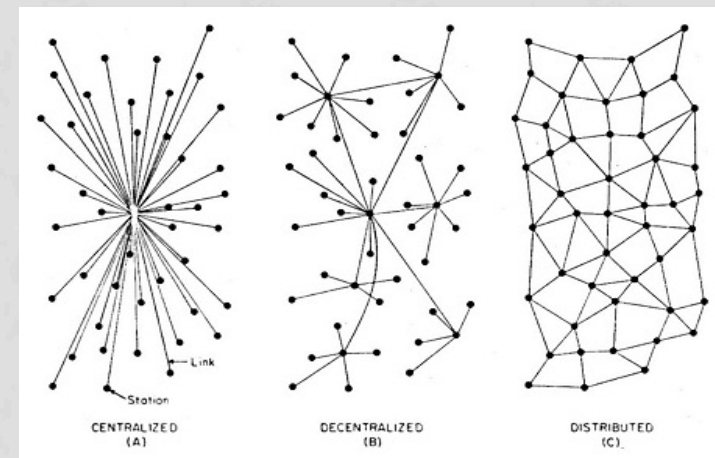
Esempio - modi diversi di misurare la distanza geografica:

- Cagliari e Tunisi sono più vicine, in termini di distanza “geometrica assoluta” (284 km), rispetto a Cagliari e Roma (411 km). Ma sono molto più ‘lontane’ in termini di distanza “relativa” (tempo, costo) e di distanza “relazionale” (culturale, linguistica, istituzionale, ecc.)
- Parigi e Basse-Terre (capoluogo della Guadalupa francese, territorio d’oltremare) distano 6.700 km. Ma la loro distanza “relazionale” (appartenenza alla Francia) le rende, per certi versi, più vicine che Parigi e Londra.
- Con la globalizzazione e i progressi nei trasporti le distanze relative e relazionali sono cambiate sensibilmente... e continuano a mutare anche in relazione alle strategie commerciali e territoriali degli attori dei trasporti (es. compagnie aeree *low cost* che possono investire su una determinata tratta: Sharm-el-Sheikh, Algavre, Trapani, Fez, Isole greche).

Turismo e altre variabili spaziali

Per studiare i processi e i modelli dei flussi turistici i geografi aggiungono alla distanza altri i concetti chiave tra i quali:

- **Accessibilità** (facilità di accesso ad un luogo)
- **Connettività** (numero e tipo di connessioni tra luoghi)
- **Nodo** (punto d'intersezione o di confluenza delle connessioni)
- **Rete** (percorsi che collegano i luoghi)
- **Globalizzazione** (interconnessione e interdipendenza a scala mondiale)



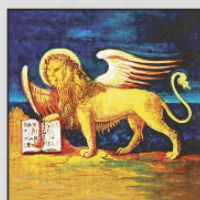
Coesione territoriale

Coesione territoriale:

è un concetto politico fondato sull'idea centrale di equità e quindi di coesione tra i territori a un determinato livello. La nozione di territorio può quindi essere applicata a tutti i livelli dell'azione pubblica in campo economico, sociale e anche turistico.

Questi, il turismo, può essere considerato come:

- 1. oggetto** di una politica di coesione (coesione di diverse attività turistiche in un territorio; es. centro-periferia, *Land of Venice*, *Eat Jesolo*)
- 2. strumento** di una politica di coesione (coesione raggiunta anche grazie al turismo; es. contrasto all'emigrazione; reddito; rete di trasporti)



Veneto
The Land of Venice

®

www.veneto.eu

<https://youtu.be/JEFqYXSWhcQ>

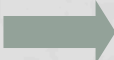


Cooperazione internazionale

Cooperazione internazionale allo sviluppo

Nata con il riassetto dei rapporti internazionali dopo la seconda guerra mondiale e con la decolonizzazione, comprende tutte le forme di cooperazione internazionale destinate a:

1. favorire il progresso economico e sociale degli Stati meno avanzati (Paesi in via di sviluppo – PVS)
2. migliorare e/o consolidare le relazioni tra i diversi Paesi e le diverse comunità.

Coesione territoriale  a livello globale

Sviluppo economico  sociale, ambientale, culturale

Fino agli anni Novanta  visione neoliberista dello sviluppo (economico)

Alcune criticità: 1. 'volonturismo' (turismo umanitario, associazionismo)
2. danni sociali e culturali (omologazione, modello unico)
3. pratiche neocoloniali o assistenziali (top-down)

Pro-poor tourism (PPT)

Il turismo “**pro-poor**” aspira a creare benefici netti per i poveri e assicurare che la crescita turistica contribuisca alla riduzione della povertà.

Non è pertanto un prodotto specifico o un settore del turismo, ma un approccio che si basa sull'uso di strategie differenti, a seconda dei diversi contesti territoriali.



Concetti collegati:

- Turismo sostenibile
- Ecoturismo
- Leakage

Criticità:

- Impatto limitato
- Piccola scala
- Approccio neoliberale

Grazie per l'attenzione